VITTORIA, IL NURSIND: "RICONOSCIUTE LE GIUSTE TARIFFE AGLI INFERMIERI DEL 118, IN ARRIVO 100 MILA EURO PER I NOTTURNI ARRETRATI"

Posted on 5 Novembre 2026 by Nursind Ragusa



L'ASP riconosce la tariffa contrattuale per le prestazioni aggiuntive notturne dal 1° novembre 2025. Il sindacato punta ora alla corretta remunerazione anche dei turni diurni e negli altri reparti.

L'Asp di Ragusa ha riconosciuto agli infermieri la tariffa di 50 euro l'ora per le prestazioni aggiuntive notturne, con decorrenza dal primo novembre 2025. Un risultato rivendicato dal Nursind Ragusa che da tempo porta avanti la battaglia per il riconoscimento della giusta remunerazione delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale infermieristico.

Il personale dunque riceverà una indennità per ogni ora effettivamente lavorata, mentre in passato venivano erogati 240 euro forfettari. "Il risultato – spiega Giuseppe Savasta, segretario territoriale del Nursind Ragusa – è particolarmente significativo. Grazie al riconoscimento delle corrette tariffe contrattuali, per i colleghi interessati si determina il recupero di circa 100 mila euro di differenze retributive, relative alle prestazioni notturne già effettuate".

Il beneficio è stato riconosciuto intanto alla postazione Seus 118 Romeo India 1 di Scoglitti. Con la deliberazione del 30 ottobre 2026, l'Asp di Ragusa ha disposto la corretta applicazione della tariffa oraria prevista del contratto sanità: 50 euro per ogni ora di prestazione aggiuntiva. Il provvedimento nasce anche a seguito del ricorso presentato da alcuni dipendenti dell'azienda, che avevano contestato la tariffa riconosciuta per i turni notturni. L'Asp ha pertanto disposto l'applicazione della tariffa contrattuale di 50 euro per ogni ora effettivamente prestata rispetto al vecchio pagamento forfettario.

"Il Nursind Ragusa – prosegue Savasta – continuerà a vigilare affinché lo stesso principio di corretta applicazione del contratto venga esteso anche alle prestazioni aggiuntive svolte durante i turni diurni e negli

altri reparti aziendali. Non chiediamo privilegi, ma il rispetto delle regole contrattuali e il riconoscimento dei diritti di tutti gli infermieri”.

Rassegna Stampa

- Articolo su RADIORTM.IT
- Articolo su RAGUSAOGGI.IT
- Articolo su LASICILIA.IT
- Articolo su INFERMIERISTICAMENTE.IT